SUPPLEMENTO AL N. 36 DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA - 12 febbraio 1884

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE PRIVATIVE INDUSTRIALI

Elenco *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di gennaio 1884.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1	Jelie Jean Baptiste, fabbricante ad Alost (Belgio).	14 gennaio 1884	Due circoli concentrici in oro e bleu su fondo bianco, al centro di questi trovasi piazzato obliquamente un *tamburro* pure in bleu e oro, e fra i due circoli trovasi l'iscrizione: *J. B. Jelie's — Extra — Glacé — Cotton — Thread,* in carattere a stampa e colore bleu, ed in basso trovasi uno scudo = *écusson* = dove viene messo il numero. I colori, le dimensioni ed i numeri possono per altro venire modificati, restando il disegno sempre il medesimo. Tale marchio o segno distintivo di fabbrica sarà applicato dal depositante su una delle estremità delle bobine in legno per distinguere il filo di cotone ritorto da cucire di sua fabbricazione del quale intende far commercio in Italia.
2	Lo stesso.	id.	Due circoli concentrici in oro e bleu su fondo bianco, al centro dei quali trovasi piazzato un *corno da caccia* pure in bleu e oro, e fra i due circoli trovasi l'iscrizione: *J. B. Jelie's — Extra — Glacé — Cotton Thread,* in carattere a stampa e colore bleu, ed in basso trovasi uno scudo = *écusson* = dove viene messo il numero. I colori, le dimensioni ed i numeri possono per altro venire modificati, restando il disegno sempre il medesimo. Tale marchio o segno distintivo di fabbrica sarà applicato dal depositante su una delle estremità delle bobine per distinguere il filo di cotone ritorto da cucire di sua fabbricazione di cui intende farne commercio in Italia.
3	Shilton William, di Manchester, domiciliato a Napoli.	»	Una scritta: *Madapollame alla Margherita,* con al di sotto uno scudo circondato da una fascia ove è scritto: *Onestà e Verità;* nell'interno di detto scudo trovansi intrecciate le lettere W. e S. Il medesimo scudo è poi sormontato da una corona, e sorretto da un leone e da un leoncorno, i quali poggiano inferiormente su di una fascia sulla quale si legge: *William Shilthon Manchester;* al di sotto di detta fascia sta scritto: *Private Stamp.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dal depositante predetto apposto a tutte le mussole di sua fabbricazione di cui intende far commercio nel Regno.

Torino, 1° febbraio 1884.

Il Direttore del R. Museo Industriale Italiano
G. Berruti.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 4ª categoria, con l'onorario di lire 700, per l'ufficio sanitario in Cotrone.

Gli aspiranti a tale posto debbono far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 6 pross. vent. mese, le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864, comprovanti:

1. Di avere conseguito in una Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;

2. Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali Sifilicomi del Regno, o un ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;

3. Di avere tenuto buona condotta, adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;

4. Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un Sifilicomio od in un uffizio sanitario del Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle attinenti.

Roma, 5 febbraio 1884.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
CASANOVA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Si prevengono i signori maestri i quali desiderassero attendere alla composizione e direzione di una messa funebre da celebrarsi il 28 luglio di quest'anno nella chiesa metropolitana di Torino, in commemorazione della morte del magnanimo Re Carlo Alberto, che essi potranno presentare le loro domande, corredate della partitura della messa, al Gabinetto di questo Ministero, a tutto il 15 maggio prossimo. Per detta messa il Ministero accorda un premio di lire 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per le retribuzioni ai cantanti e suonatori.

Roma, addì 26 gennaio 1884.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

Essendo vacanti alcuni posti di alunni nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, si invitano quei giovani che intendessero aspirarvi a presentare la loro domanda in carta da bollo da una lira a questo Ministero, a mezzo del prefetto della rispettiva provincia, corredata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto gli anni 20 e non superati i 30;

2. Certificato del sindaco del proprio comune di aver soddisfatto agli obblighi della leva;

3. Atto di notorietà dello stesso sindaco, attestante la buona condotta;

4. Estratto del casellario giudiziale, rilasciato dal Tribunale civile e correzionale del circondario del luogo di nascita, in prova che l'aspirante non ha subito condanne nè criminali, nè correzionali;

5. Certificato medico, legalizzato dal sindaco, attestante che l'aspirante è dotato di costituzione robusta, esente da difetti e da imperfezioni fisiche;

6. Per gli aspiranti:

a) Agli impieghi di 1ª categoria, il diploma originale di laurea in giurisprudenza;

b) Agli impieghi di 2ª categoria, la licenza di Liceo o di Istituto tecnico, oppure il certificato di aver compiuto lodevolmente, in uno dei Collegi o Accademie militari del Regno, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale, o ad un grado equivalente nell'esercito o nell'armata.

I sottufficiali provenienti dell'arma dei Reali carabinieri o dagli altri corpi dell'esercito possono essere ammessi agli impieghi di 2ª categoria, anche quando abbiano superato i 30 anni, ma non i 35, e purchè siano forniti della licenza di Ginnasio o di scuola tecnica.

Il conferimento di detti posti è limitato al numero di 20 per gli alunni di 1ª categoria, di 40 per quelli di 2ª.

La presentazione delle domande dovrà farsi alle Prefetture non oltre il 25 febbraio prossimo, dopo il quale giorno non saranno più ricevute.

Il Ministero non terrà conto delle domande che gli saranno fatte pervenire direttamente, e non pel tramite delle Prefetture.

Gli aspiranti, che otterranno la nomina di alunno, dovranno sottoporsi alla pratica gratuita non minore di sei mesi nell'ufficio di Prefettura, Questura o Sottoprefettura della provincia o circondario in cui sono domiciliati.

Nel solo caso in cui siano destinati dal Ministero fuori della loro provincia, a supplire impiegati mancanti nel ruolo normale, può essere loro accordata una indennità mensile non maggiore di lire 100.

L'alunno che durante la pratica avrà dato prove di attitudine e di zelo nel servizio, congiunte a condotta irreprensibile, sarà ammesso al corso pratico di perfezionamento, e poscia a sostenere l'esame di promozione, superando il quale sarà nominato vicecispettore di 3ª classe, coll'annuo stipendio di lire duemila, se è di 1ª categoria, ovvero delegato di 4ª classe, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento, se è di 2ª categoria, e ciò a misura dei posti che si renderanno vacanti nell'Amministrazione di pubblica sicurezza.

Roma, li 18 gennaio 1884.

Il Prefetto incaricato della Direzione dei servizi di pubblica sicurezza: LOVERA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Arruolamento volontario nei reparti e plotoni d'istruzione.

Si rende noto ai giovani che aspirano all'ammissione nei reparti o plotoni d'istruzione, che il tempo utile per tali ammissioni, già limitato al mese di febbraio, è stato protratto a tutto marzo p. v.

Roma, li 30 gennaio 1884.

Il Ministro: FERRERO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso.

Secondo le disposizioni contenute nel titolo 3° della legge 13 novembre 1859, n. 3725, è aperto il concorso alla cattedra di filosofia nel R. liceo Umberto I di Roma, cui è annesso lo stipendio di annue lire 2640 col grado di professore titolare di 1ª classe.

Coloro che intendono di essere iscritti fra i concorrenti dovranno, entro due mesi dalla data del presente avviso, far pervenire al R. provveditore agli studi di Roma la domanda di ammissione al concorso, che avrà luogo per titoli e per esame, a forma del regolamento approvato col R. decreto del 30 novembre 1864, n. 2043.

Roma, 8 febbraio 1884.

D'ordine del Ministro
Il Direttore Capo della Div. per l'istruzione secondaria classica
COSTETTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

S. M., *sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, ha con RR. decreti 17 novembre, 6, 13, 20, 23, 31 dicembre 1883, 6 e 11 gennaio 1884, fatte le nomine e disposizioni seguenti:*

Magrini Giuseppe, nominato professore di violoncello nel R. Conservatorio di musica di Milano;

Levi Guido, sottoarchivista di Stato in Roma, segretario della Società Romana di storia patria, approvata la sua nomina a socio corrispondente della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Parma e Piacenza;

Rossi Umberto, socio corrispondente della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Parma e Piacenza, id. id. id. effettivo;

Lorenzoni Giulio, prof. titolare di una delle due classi superiori del Ginnasio di Voghera, collocato a riposo sulla sua domanda e per motivi di salute;

De Bono Clementina, direttrice del Real Collegio femminile della SS. Annunziata a Poggio Imperiale, presso Firenze, collocata d'ufficio in aspettativa;

Gilli cav. Alberto-Maso, nominato professore di disegno nella R. Accademia di belle arti di Torino;

Franzoni Romeo, nominato maestro di violino e viola nella Scuola di musica di Parma;

Dell'Erba Francesco, preside del Liceo di Sassari, promosso alla 2ª classe;

De Matteis cav. Achille, preside del Liceo e rettore del Convitto nazionale di Aquila, collocato d'ufficio in aspettativa per comprovata malattia;

Pozzuolo prof. Lorenzo, conferitagli la cattedra di filosofia nel Liceo di Catania, col grado di titolare;

Belli Camillo, prof. titol. di lettere italiane nel Liceo « Ennio Quirino Visconti » di Roma, promosso preside del Liceo di Mondovì;

Scaffai Leopoldo, conservatore del Museo botanico nel Regio Istituto di studi superiori in Firenze, nominato vicesegretario di 3ª classe presso la segreteria dell'Istituto medesimo;

Arnaldi prof. Francesco, già direttore del Ginnasio di Voghera, in aspettativa, collocato a riposo sulla sua domanda, per comprovata malattia;

Moroni conte Alessandro, nominato custode consegnatario della Biblioteca valliceiliana di Roma;

Bruno cav. Giuseppe, prof. ord. di geometria descrittiva e proiettiva con disegno, nella R. Università di Torino, nominato preside della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, ivi;

Pisano-Marras comm. avv. Giammaria, id. id. di diritto e procedura penale id. id. di Sassari, id. id. id. di giurisprudenza, ivi;

Bellio Giovanni, prof. titol. di disegno nella Scuola tecnica di Vicenza, collocato a riposo sulla sua domanda e per anzianità di servizio;

Sbarbaro dott. Pietro, rimosso dall'ufficio di prof. ord. di filosofia nella R. Università di Parma;

Noto-Badge Pietro, prof. titol. di lettere italiane nello Istituto tecnico di Cagliari, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, sulla sua domanda;

D'Aronco Raimondo, id. id. di disegno id. id. di Palermo, in aspettativa, richiamato in servizio al predetto ufficio;

Meynardi cav. Paolo, caposezione nel Ministero, collocato in aspettativa, sulla sua domanda, e per motivi di salute.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con RR. decreti in data dal 17 al 26 gennaio 1884:

Coli cav. Cesare, ispettore di circolo di 2ª classe nell'Amministrazione esterna delle imposte dirette, promosso alla 1ª;

Cerruti cav. Luigi, agente superiore di 3ª classe id. id., id. alla 2ª;

Bermond Cirillo, Rotondo Ippolito Bernardo, Ducceschi Raffaele, agenti di 2ª classe, 1ª categoria, id. id., nominati agenti di 1ª classe, 1ª categoria;

Cazzola Giovanni, Rondina Giovacchino, Borgo Eugenio, Jacoponi Jacopo, Huebmann Leopoldo, id. di 2ª classe, 2ª categoria, id. id. di 1ª classe, 2ª categoria;

Mazzucco Marziano, Ruscazio dott. Antonio Carlo, Bianchi Stefano fu Natale, Gallini Ignazio, Cavazzini Angelo, Marigliano Alfonso, id. di 3ª classe, 2ª categoria, id. id. di 2ª classe, 2ª categoria;

Dallari Primo, De Simoni Giovanni, aiuti agenti, id. id. di 3ª classe, 2ª categoria, per merito d'esame;

Ballarini Salvatore, volontario, id. aiuto agente, id. id.;

Omodei Zorini Ernesto e Torta Placido, licenziati id. id. id. id.;

Taddio Napoleone, ufficiale d'Agenzia di 3ª classe fuori ruolo, id. ufficiale d'Agenzia di 3ª classe;

De Angelis Giuseppe, archivista di 2ª classe nell'Intendenza di Catania, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio;

Pegorini Giovanni Battista, ufficiale di scrittura di 1ª classe id. di Brescia, id. id. id.;

Pateri Giacomo, id. id. id. di Piacenza, id. id. per età avanzata;

Chiarion Alessandro, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, id. id. per motivi di salute;

Ortolani Domenico, ufficiale alle visite di 1ª classe id., id. id. per età avanzata;

Giannelli Gustavo, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero, nominato revisore di 3ª classe nell'Amministrazione del lotto;

Gaston Antonio, revisore di 3ª classe nell'Amministrazione del lotto, id. ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero;

Calasso Benedetto, vicesegretario di 2ª classe nella Intendenza di Campobasso, trasferito presso quella di Lecce;

Magnani Vincenzo, ufficiale di scrittura di 1ª classe id. di Reggio Emilia, id. di Ferrara;

Dal Negro Antonio, id. id. di 3ª classe id. di Genova, sospeso dallo stipendio a tempo indeterminato;

Ottani cav. Ercole, controllore di 2ª classe nella Tesoreria provinciale di Caserta, id. a tempo indeterminato dalle funzioni e dallo stipendio.

Con decreti in data dal 3 al 31 gennaio 1884:

Zanelli Giovanni Battista, vicesegretario di 3ª classe nella Intendenza di Udine, trasferito presso quella di Bergamo;

Marcato dott. Cesare, id. id. di Foggia, id. di Udine;

Lecchi dott. Edoardo, id. id. di Udine, nominato segretario di 2ª classe, per merito di esame, in quella di Caltanissetta;

Minaci Giuseppe, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle dogane, nominato ricevitore di 6ª classe nelle medesime;

Cazzaniga Ambrogio, ricevitore di 6ª classe id., id. ufficiale alle scritture di 3ª classe id.;

Rutigni Annibale, controllore di 2ª classe alle saline, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata;

Mazzucco cav. Antonio, conservatore delle ipoteche a Vicenza, id. id. id. per motivi di salute;

Carta cav. avv. Pietro, primo segretario di 2ª classe nella Intendenza di Genova, id. id. id. id.;

Brandani Ferdinando, ispettore demaniale al 2º circolo di Bologna, dispensato dall'impiego;

Filippini Talete, ricevitore del registro a Montagano, traslocato nella stessa qualità a Narni;

Patrizi Pietro, id. a Magliano Sabino, id. id. a Castiglione del Lago;

Ciccaglione Pasquale, id. a Bianco, id. id. a Oppido Mamertina;
Caravella Francesco, id. a Tolve, id. id. a Grottaglie;
Demartini Tommaso, id. a Siculiana, id. id. a Castel di Sangro;
Lamberti Eumene, ispettore demaniale al circolo di Cuneo, id. id. al circolo di Porto Maurizio;
Giansana Matteo, id. id. ad Acqui, id. id. id. di Cuneo;
Raimondi Amilcare, id. id. a Pallanza, id. id. id. di Acqui;
Pertusio Luigi, id. id. a Chieri, id. id. id. di Pallanza;
Sambuelli cav. Ambrogio, id. id. a San Bartolomeo in Galdo, id. id. id. di Chieri;
Suini Siro, ispettore demaniale, sospeso, dispensato dall'impiego;
Prevignano Camillo, ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche a Portoferraio, nominato ricevitore del registro a San Miniato;
Rivera Luigi, id. in aspettativa, richiamato in servizio all'ufficio di Fucecchio;
Camagni dott. Cesare, id ad Arce, traslocato nella stessa qualità a Bojano;
Montiglio Leonardo, id. a Palombara Sabina, id. id. a Ceccano;
Pompei Adelio, id. a Canicattì, id. id. a Sezze;
Galizia Francesco, id. a Celenza sul Trigno, id. id. a Pomigliano d'Arco;
Massaglia Paolo Emilio, id. ad Asolo, id. id. a Gattinara;
Baldizzone Giacinto, id. a Racalmuto, id. id. ad Oderzo;
Molinari Gio. Francesco, id. a Alì, id. id. a Montagano;
Deblasi Pietro, id. a Melilli, id. id. a Serino;
Pastore Giuseppe, id. a Piana de' Greci, id. id. a Lercara Friddi;
Angotti Antonio, id. a Fojano della Chiana, id. id. a Paola;
Marino Marzio, id. in aspettativa, richiamato in servizio all'ufficio di Accadia;
Mangiagalli Luigi, ispettore demaniale al circolo di Mantova, traslocato nella stessa qualità al 2° circolo di Bologna;
Reyneri Luigi, id. id. di Bassano, id. id. id. di Mantova;
Cantarelli Giulio, id. id. di Otranto, id. id. al circolo di Montepulciano;
Demarchi Federico, ricevitore del registro a Montescaglioso, id. id. all'ufficio di Melfi;
Accolla Francesco, id. a Regalbuto, id. id. id. ad Augusta;
Chiesa Filippo, già ricevitore del registro, nominato ricevitore del registro, e destinato all'ufficio di Colle Sannita;
Borgongini-Duca Giovanni, vicesegretario di 2ª classe nel Ministero, id. id. id. id. di Piperno;
Cutinelli Pasquale, id. di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id. id. di Palombara Sabina;
Tavana Mariano, volontario demaniale, id. id. id. di Bronte;
Serra Giuseppe, id., id. id. id. id. di Arce;
Bramia Giuseppe, id., id. id. id. id. di Savelli;
Arena Domenico, id., id. id. id. di Montalto Uffugo;
Blancato Nunzio, id., id. id. id. id. di Siculiana;
Martinez Corrado, id., id. id. id. id. di Melilli;
Messina Rizzo Baldassare, id., id. id. id. id. di Piana dei Greci;
Carollo-Mattarella Giuseppe, id., id. id. id. id. di Raccuja;
Cervo Attilio, id., id. id. id. di Laviano;
Saraceni Nicola, id., id. id. id. id. di Martirano;
Scarvaglieri Salvatore, id., id. id. id. id. di Alì;
Mejninger Giovanni, id., id. id. id. id. di Civitella del Tronto;
Sampò Giovanni, commesso gerente, id. id. id. id. di Magliano Sabino;
Castiglia Placido, ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze, id. id. id. id. di Mormanno;
Oreglia Bartolomeo, commesso gerente, id. id. id. id. di Pizzo.

R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Bologna

Elenco *degli allievi che per ordine di merito conseguirono il diploma d'ingegnere civile nell'anno scolastico 1882-83.*

Brighenti Roberto, di Formignana (Ferrara), punti 96.
Lollini Riccardo, di Modena, punti 96.
Rubbi Luigi, di Bologna, punti 96.
Testi Silvio, di Modena, punti 94.
Trebbi Luigi, di Bologna, punti 94.
Calini Vincenzo, di Brescia, punti 92.
Palazzini Luigi, di Finale (Modena), punti 92.
Parenti Dante, di Impruneta (Firenze), punti 92.
Saffi Emilio, di Napoli, punti 92.
Brunelli Italo, di Pomponesco (Mantova), punti 90.
Maggioretti Andrea, di Milano, punti 90.
Massarani Gustavo, di Correggio (Reggio Emilia), punti 90.
Maruti Italo, di Cremona, punti 86.
Melotti Raffaele, di Bologna, punti 86.
Borri Pietro, di Ivrea (Torino), punti 85.
Dall'Acqua Agostino, di Castelmaggiore (Bologna), punti 85.
Alessandri Filippo, di Bologna, punti 84.
Chierici Emilio, di Luzzara (Reggio), punti 78.
Castelletti Leone, di Mantova, punti 76.
Silipranti Francesco, di Modena, punti 76.
Giusti Cesare, di Bologna, punti 75.
Lazzari Giuseppe, di Cremona, punti 75.
Luzzatti Angelo, di Asti (Torino), punti 75.
Polidori V. Emanuele, di Viterbo (Roma), punti 75.
Marcello Giovanni, di Cagliari, punti 73.
Serpieri Tullio, di Rimini, punti 73.
Raimondi Emilio, di Roncadello Lodigiano, punti 71.
Benelli Arturo, di Castelfranco di Sopra, punti 70.
Chierici Vincenzo, di Portomaggiore (Ferrara), punti 70.
Massimini Giovanni, di Cornogiovine (Milano), punti 70.
Mazzi Vincenzo, di Reggio Emilia, punti 70.

R. Conservatorio degli Angiolini di Firenze

Avviso di concorso.

Venendo a resultare vacanti in questo R. Conservatorio due posti semigratuiti, il sottoscritto, in ordine alle disposizioni contenute nell'articolo 12 del regolamento interno, approvato il 5 dicembre 1868, ne bandisce il concorso, e perciò invita quei genitori, parenti o tutori che intendono approfittarne ad inoltrare le relative domande alla Direzione di detto Conservatorio, non più tardi del 15 febbraio corrente anno.

Tali domande dovranno essere accompagnate dalla fede di nascita della fanciulla, da un certificato medico che dichiari avere essa avuto il vaiuolo naturale o vaccino, e non essere affetta da malattie attaccaticce, e da un attestato del sindaco circa le condizioni economiche e morali della famiglia e le particolari di lei benemerenze.

Possono concorrere le fanciulle appartenenti a famiglie di condizione civile, e preferibilmente figlie di impiegati civili e militari, d'età non minore di 7, nè maggiore di 12 anni.

Spirato il termine suindicato, la Commissione direttiva esaminerà i titoli delle concorrenti, e graduatele in ordine di merito, ne farà relazione al Ministero della Istruzione Pubblica, il quale procederà alla nomina.

La mezza retta da corrispondersi è di lire trecento all'anno.

Per le altre condizioni tutte inerenti al corredo delle alunne, alle spese che non si comprendono nella retta e al programma d'insegnamento, potranno i signori postulanti rivolgersi alla signora direttrice dell'Istituto.

Firenze, lì .... gennaio 1884.

L'Operaio: G. Martini Bernardi.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

STATISTICA *per provincie delle operazioni delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1883.*

PROVINCIE	Numero degli uffizi autorizzati al servizio	MOVIMENTO dei libretti		DEPOSITI		RIMBORSI	
		Emessi	Estinti	Numero	Importo	Numero	Importo
Alessandria	131	6898	1128	33880	2,866,243 38	14528	2,447,108 34
Ancona	39	3053	292	16929	711,345 53	6732	548,259 38
Aquila	56	1271	131	6056	608,154 76	2953	434,263 »
Arezzo	29	2275	342	12800	936,241 15	4950	711,930 47
Ascoli	41	1032	157	6076	339,197 16	2519	287,005 81
Avellino	52	2323	260	15260	999,076 53	5681	847,443 27
Bari	49	3864	1031	19331	1,688,367 05	10482	1,480,375 98
Belluno	21	849	262	4262	424,563 23	1883	281,955 23
Benevento	35	1317	134	8707	351,790 17	2777	288,923 84
Bergamo	61	3561	501	14483	1,307,191 29	6028	997,601 12
Bologna	23	2612	178	17902	691,777 63	5383	547,459 09
Brescia	85	6101	743	31411	2,546,095 25	13239	1,897,416 94
Cagliari	86	2015	391	9826	813,454 91	3694	468,680 01
Caltanissetta	27	2127	429	11866	1,450,151 88	6737	1,030,802 42
Campobasso	65	2572	252	12929	1,287,833 30	4961	920,878 75
Caserta	70	6011	663	35523	2,090,868 14	14525	1,713,203 04
Catania	50	4122	939	19972	2,686,855 96	11693	1,991,843 42
Catanzaro	56	2648	303	15183	1,918,671 17	8998	1,549,424 84
Chieti	47	1752	748	11526	725,593 11	5431	563,196 96
Como	104	8141	1478	36570	3,272,511 »	14346	2,379,676 58
Cosenza	70	1971	242	8885	860,575 19	4077	608,386 64
Cremona	34	3074	217	12864	452,206 51	3142	376,650 07
Cuneo	118	5380	739	23172	2,835,727 25	11636	2,045,836 11
Ferrara	23	2134	343	13747	503,281 45	3105	346,611 43
Firenze	64	8647	989	46687	4,465,289 07	22673	3,658,776 31
Foggia	50	2694	253	13707	788,445 62	5682	645,573 01
Forlì	23	1668	272	8544	217,155 28	2773	203,896 28
Genova	108	11055	907	48072	7,425,825 13	25644	5,291,603 19
Girgenti	36	2486	223	13338	1,598,590 52	8003	1,161,920 60
Grosseto	24	1802	90	8758	425,020 50	2270	295,348 28
Lecce	61	3002	335	15664	1,071,476 20	5876	752,297 84
Livorno	12	6163	340	25239	1,816,159 66	8428	1,354,534 93
Lucca	20	2583	701	10121	773,587 77	4081	454,806 62
Macerata	43	1256	133	5884	218,822 65	2009	176,926 85
Mantova	49	3464	1126	25522	1,148,535 82	8472	913,003 87
Massa	20	1439	46	6562	331,927 14	1831	251,438 89
Messina	64	2660	265	13759	2,232,326 35	8457	1,648,369 64
Milano	110	8055	1827	36983	2,747,784 72	17897	2,465,467 94
Modena	23	1615	143	7853	582,098 43	3248	425,057 71

PROVINCIE	Numero degli uffizi autorizzati al servizio	MOVIMENTO dei libretti		DEPOSITI		RIMBORSI	
		Emessi	Estinti	Numero	Importo	Numero	Importo
Napoli	57	12104	1280	64879	4,923,743 75	33318	4,228,993 66
Novara	136	8319	1227	38008	5,333,954 68	18704	4,305,265 10
Padova	17	2417	214	13515	542,517 04	4192	390,884 03
Palermo	77	8835	783	46305	2,302,147 56	19146	1,862,895 25
Parma	28	3287	218	16018	568,605 90	4526	434,604 73
Pavia	74	4019	480	18925	1,920,688 55	7693	1,373,475 28
Perugia	74	4104	575	23091	939,604 06	9088	759,629 69
Pesaro	36	1402	194	8702	292,928 45	3277	262,097 83
Piacenza	24	1006	255	5757	272,553 80	2182	209,893 56
Pisa	37	3712	371	20060	1,084,370 46	6665	756,348 73
Porto Maurizio	26	1669	167	6881	1,362,103 15	5010	1,112,210 02
Potenza	103	2666	779	14252	1,697,288 08	7212	1,351,773 98
Ravenna	18	1639	960	9440	325,622 65	3931	273,536 81
Reggio Calabria	39	1779	421	8426	688,681 93	4283	548,337 59
Reggio Emilia	24	762	170	3926	183,345 27	1452	137,050 83
Roma	119	15691	1877	84256	8,129,016 87	46753	6,269,453 58
Rovigo	24	1600	432	12069	465,411 32	3772	307,547 84
Salerno	80	4337	771	26671	1,777,751 91	10892	1,370,227 90
Sassari	53	1003	231	5548	650,950 54	3287	499,997 46
Siena	32	3532	373	20470	831,974 34	6399	610,691 24
Siracusa	31	2409	546	12905	1,110,641 71	5114	814,541 79
Sondrio	23	629	104	3957	474,428 02	2264	374,353 81
Teramo	38	1375	153	7703	480,409 73	2930	388,681 08
Torino	179	9606	1084	55083	5,749,945 80	27811	4,763,436 34
Trapani	20	2148	362	12815	1,624,241 99	6676	1,317,970 23
Treviso	19	2214	161	10630	475,458 31	3545	358,009 67
Udine	35	1741	261	10423	707,928 78	3896	453,586 27
Venezia	19	2434	1102	20789	1,187,773 24	7738	788,541 16
Verona	34	3168	423	22206	652,718 42	7346	511,331 57
Vicenza	26	2460	228	14171	355,099 59	3298	247,270 91
Cassa centrale delle Poste	1	96	»	1277	156,268 39	1047	125,451 16
Alessandria d'Egitto	1	162	»	272	88,882 89	105	18,846 25
Tunisi	1	50	»	160	14,824 51	12	3,221 47
Somme dell'anno 1883	3584	248370	35755	1305743	105,582,729 55	570408	81,724,111 52
Id. degli anni precedenti	»	660825	68807	3155074	269,068,766 55	1446305	191,051,079 28
Somme totali	3584	909195	104562	4460817	374,651,496 10	2016713	272,775,190 80
Interessi capitalizzati degli anni precedenti ed utili del 1° quinquennio, stati repartiti	»	»	»	»	6,933,549 11		
Somma complessiva dei depositi, degli interessi e degli utili	»	»	»	»	381,585,045 21		
Deduzione dei libretti estinti e dei rimborsi	»	104562	»	»	272,775,190 80		
Libretti in corso addì 31 dicembre 1883	»	804633	»	»			
Credito dei rispettivi titolari non compresi gli interessi dell'anno stesso, tuttora da capitalizzarsi	»	»	»	»	108,809,854 41		

Roma, addì 7 febbraio 1884.

Visto: *Il Direttore Generale:* A. Capecelatro.

Il Capo di Divisione: L. Saporiti.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

PROSPETTO *delle rendite postali ottenutesi nel 4° trimestre 1883 in confronto con quelle verificatesi nel 4° trimestre 1882*

Anno 1882.

Distinzione delle rendite	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Mesi precedenti	TOTALE generale
Francobolli	1,922,207 02	1,841,113 49	2,228,397 12	5,991,717 63	16,467,241 54	22,458,959 17
Cartoline	272,861 85	263,994 30	276,940 50	813,796 65	2,143,661 40	2,957,458 05
Segnatasse	203,283 75	222,926 10	308,715 89	734,925 74	1,634,331 32	2,369,257 06
Tasse per l'emissione dei vaglia	214,086 89	219,263 35	356,442 13	789,792 37	1,894,323 80	2,084,116 17
Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbonamento	68,259 96	68,098 58	63,471 94	199,830 48	545,965 57	745,796 05
Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	63,676 50	84,786 64	251,195 54	399,658 68	574,680 89	974,339 57
Proventi diversi	14,469 62	7,388 28	146,742 67	168,600 57	302,359 36	470,959 93
TOTALE...	2,758,845 59	2,707,570 74	3,631,905 79	9,098,322 12	23,562,563 88	32,660,886 »

Anno 1883.

Distinzione delle rendite	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Mesi precedenti	TOTALE generale
Francobolli	1,999,662 13	1,960,706 99	2,294,204 64	6,254,573 76	17,445,498 52	23,700,072 28
Cartoline	302,522 55	290,784 35	299,328 80	892,635 70	2,362,304 60	3,254,940 30
Segnatasse	461,995 78	496,897 20	627,588 18	1,586,481 16	4,009,002 27	5,595,483 [illegible]
Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbonamento	65,234 36	61,915 08	64,308 30	191,457 74	556,156 98	747,614 72
Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	90,000 »	194,386 44	276,427 54	560,813 98	701,966 48	1,262,780 46
Proventi diversi	23,429 30	32,310 98	264,042 04	319,782 32	325,646 72	645,429 04
TOTALE...	2,942,844 12	3,037,001 04	3,825,899 50	9,805,744 66	25,400,575 57	35,206,[illegible]20 23
Differenza nel 1883 in più	183,998 53	329,430 30	193,993 71	707,422 54	1,838,011 69	2,5[illegible]45,434 23
Differenza nel 1883 in meno	»	»	»	»	»	»

CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

Il Primo Presidente della Corte d'appello di Brescia,

Visti gli articoli 107 e seguenti del regolamento per la esecuzione della legge 29 giugno 1882, approvato col Regio decreto 10 dicembre stesso anno;

Vista la tabella approvata col Regio decreto 16 dicembre 1883;

Sentito il signor procuratore generale del Re,

Decreta:

Art. 1. È aperto il concorso a n. 14 posti di alunno gratuito attualmente vacanti nelle cancellerie giudiziarie nel distretto di questa Corte d'appello, e precisamente:

Posti numero 3 alla cancelleria della Corte d'appello di Brescia;

Posti n. 2 alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Brescia;

Posti n. 1 alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Bergamo;

Posti n. 1 alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Cremona;

Posti n. 2 alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Mantova;

Posti n. 1 alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Salò;

Posti n. 1 alla cancelleria della Pretura di Lonato;

Posti numero 1 alla cancelleria della Pretura di Verolanuova;

Posti n. 1 alla cancelleria della Pretura di Clusone;

Posti n. 1 alla cancelleria della Pretura di Treviglio.

Art. 2. Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda in carta da bollo da centesimi 60, al presidente del Tribunale nella cui giurisdizione dimorano, per la loro ammis-

sione all'esame, non più tardi del 20 febbraio p. v., facendone deposito in cancelleria.

Art. 3. All'istanza saranno uniti i documenti legali che comprovino:

1. Che l'aspirante ha compiuta l'età di anni 18 e non supera i 30;

2. Che è cittadino del Regno;

3. Che è di sana costituzione;

4. Che non è stato condannato a pene criminali nè a pene correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia o frode di ogni specie e sotto qualunque titolo di Codice penale, di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per reati contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione di cui è parola nello articolo 847 del Codice di procedura penale;

5. Che non è in istato d'accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;

6. Che non è in istato d'interdizione o d'inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

7. Che ha conseguita la licenza ginnasiale, o di scuola tecnica.

Art. 4. L'esame di quelli che saranno ammessi avrà luogo presso ciascun Tribunale nei giorni 20 e 21 di marzo del corrente anno, e verserà sulla composizione italiana, sull'aritmetica, sulle nozioni elementari di procedura civile e penale, sulla legge di ordinamento giudiziario e regolamenti relativi, per la parte concernente il servizio di cancelleria, giusta il prescritto degli articoli 107, n. 9, e 109 del regolamento sovra citato.

Si avverte che nel deliberare sul merito degli elaborati si terrà conto della calligrafia.

Art. 5. Quelli che nella loro domanda esprimessero di concorrere tassativamente ad uno o più posti determinati, non saranno mai preferiti ad altri che abbiano ottenuta la approvazione con un numero di voti maggiore od uguale, e che siano disposti ad accettare la nomina in qualunque delle residenze sovraccennate.

Dalla residenza della Corte d'appello di Brescia, li 19 gennaio 1884.

Il Primo Presidente: BETTONI.

Il Cancelliere: G. BECCARI.

Avviso di concorso

Il Primo Presidente della Corte d'appello di Genova

Visti gli articoli 108, 109, 110, 111, 112 e 154 del regolamento approvato col Regio decreto 10 dicembre 1882 per l'esecuzione della legge 28 giugno stesso anno, n. 835;

Sentito il signor procuratore generale del Re;

Ritenuta l'autorizzazione concessa da S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia con nota 22 corrente, nn. 1030-459;

Ritenuto che nel distretto della prefata Corte sono vacanti diciotto posti di alunno gratuito, e cioè:

Presso la cancelleria della Corte medesima . . . N°	1
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Genova . . . »	4
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Castelnuovo Garfagnana . . . »	1
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Chiavari . . . »	1
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Massa . . . »	1
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Pontremoli . . . »	1
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Sarzana . . . »	1
Presso la cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Savona . . . »	1
Presso la cancelleria della Pretura Urbana di Genova »	2
Presso la cancelleria del mandamento di San Martino d'Albaro . . . »	1
Presso la cancelleria del mandamento di San Pier d'Arena . . . »	1
Presso la cancelleria del mandamento di Sarzana . »	1
Presso la cancelleria del mandamento di Spezia. . »	2
Totale N°	18

Dichiara

Aperto il concorso ai detti diciotto posti di alunno gratuito, e fissa per gli esami il giorno 10 marzo p. v., alle ore 9 antimeridiane, presso i Tribunali civili e correzionali del distretto, avanti il Comitato, di cui nel suddetto articolo 109.

L'esame è scritto, ed ha luogo in due giorni. Nel primo giorno versa sulla composizione italiana e sull'aritmetica, nel secondo sulla procedura civile e penale e sull'ordinamento giudiziario e relativi regolamenti, e non può durare più di sei ore per ciascun giorno.

Gli aspiranti devono presentare la domanda di ammissione all'esame al presidente del Tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione risiedono, e giustificare:

1. Di aver compiuto l'età d'anni 18, e non superati i 30;

2. Di essere cittadini del Regno;

3. Di essere di sana costituzione fisica;

4. Di non essere stati condannati a pene criminali, nè a pene correzionali per reati di furti, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia, e frodi di ogni specie e sotto qualunque titolo di Codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per i reati contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione di cui è parola nell'art. 847 del Codice di procedura penale;

5. Di non essere in istato di accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;

6. Di non essere in istato d'interdizione, od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

7. Di avere conseguita la licenza ginnasiale o di Scuola tecnica.

Manda

pubblicarsi il presente avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel foglio degli annunzi giudiziari delle provincie di Genova, Massa e Porto Maurizio e nelle cancellerie del distretto, almeno un mese prima del giorno come sopra fissato per gli esami.

Dato a Genova, addì 24 gennaio 1884.

Il Primo Presidente: A. SELMI.

Il Cancelliere della Corte: G. V. OLIVERI.

TOMINO RAFFAELE, *Gerente*.

ROMA — TIPOGRAFIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE.